

PASSATO, PRESENTE E FUTURO DI UNA GALVANICA IN CONTINUA EVOLUZIONE

Nel settore dei trattamenti superficiali dei metalli, l'efficienza degli impianti non rappresenta solo un vantaggio competitivo, ma è spesso il fulcro attorno al quale si costruisce l'intero modello produttivo. In un comparto in cui velocità di risposta, qualità del trattamento e flessibilità operativa sono elementi determinanti per la fidelizzazione del cliente, l'evoluzione tecnologica e l'innovazione di processo rappresentano una necessità costante. Tra le realtà che stanno interpretando questa sfida con un approccio sistemico e lungimirante c'è Tobaldini S.p.A., realtà specializzata in trattamenti galvanici protettivi, decorativi e funzionali per il mondo industriale. Il recente progetto di ampliamento si inserisce in un percorso pluridecennale di aggiornamento e rappresenta un passaggio strategico per completare il processo di ammodernamento tecnologico e strutturale, ottimizzare il layout e i flussi interni, ampliare l'offerta e valorizzare il capitale umano. «Il progetto – spiega l'amministrato-

UN IMPORTANTE INVESTIMENTO CONSENTE A TOBALDINI S.P.A. DI COMPLETARE IL RINNOVO DELLE PROPRIE TECNOLOGIE, RIDISEGNARE E OTTIMIZZARE I FLUSSI LOGISTICI E RAFFORZARE LA CAPACITÀ PRODUTTIVA IN UN'OTTICA SOSTENIBILE E ORIENTATA AL FUTURO

re delegato e terza generazione, Andrea Tobaldini – nasce dalla necessità di dare continuità al ricambio tecnologico e impiantistico iniziato nel 2003. Da allora, sono stati avviati 4 nuovi ed evoluti sistemi automatici, rispondenti ai requisiti di Industria 4.0».

L'evoluzione ha richiesto spazi sempre maggiori per garantire la transizione graduale dalla vecchia alla nuova impiantistica, evitando interruzioni nei cicli operativi.

«Gli spazi per poter costruire nuovi impianti – conferma Tobaldini – e successivamente smantellare i vecchi erano finiti. Da qui l'esigenza di porre le basi per un nuovo e importante investimento».

L'azienda vicentina, fondata nel 1950 da Gian-

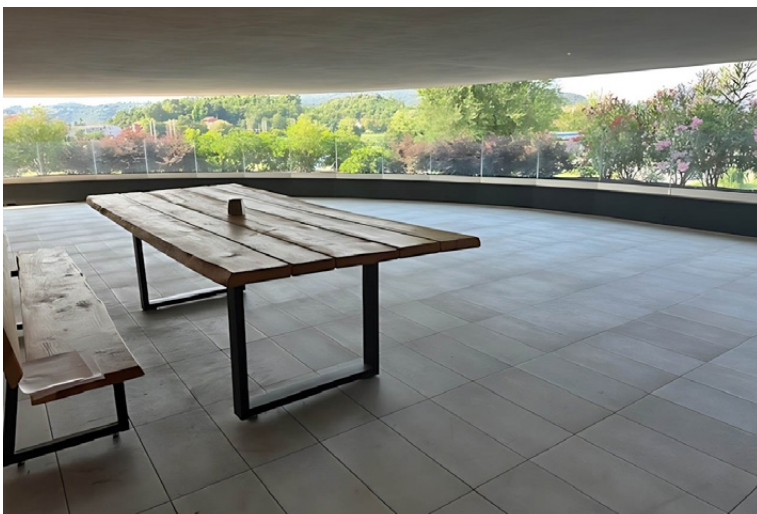
ni Tobaldini, sviluppata successivamente da Maurizio e Laura, ancora presenti e oggi sotto la guida della terza generazione con Andrea, Adam, Francesco e Alberto, decide di mettere a disposizione adeguate risorse per continuare a confermarsi ancora come riferimento nel panorama industriale dei trattamenti galvanici. Con sede principale ad Altavilla Vicentina (VI) e un secondo stabilimento a Sovizzo nella frazione di Gambugliano, Tobaldini impiega oggi circa 100 collaboratori, chiamati a gestire 10 linee produttive principali e 23 famiglie di rivestimenti.

Vent'anni di evoluzione continua

Il primo percorso di modernizzazione di To-



Andrea Tobaldini, amministratore delegato della Tobaldini S.p.A di Altavilla Vicentina (VI)



Gli investimenti messi in campo da Tobaldini S.p.A. hanno portato anche alla realizzazione di nuovi uffici amministrativi e tecnici, sale riunioni, aree accoglienza e una terrazza coperta e fiorita



baldini prende avvio nei primi anni Duemila con la costruzione del nuovo capannone da 6.000 mq adiacente alla struttura storica. Nel 2003 viene installato il primo impianto rotobarile multitrattamento, configurato per finiture diversificate quali nichelatura, ramatura, stagnatura, ottonatura, bronzatura, argentatura e verniciatura.

Questa prima implementazione segna l'inizio di una strategia di rinnovamento progressivo

Tobaldini S.p.A. è specializzata in trattamenti galvanici protettivi, decorativi e funzionali per il mondo industriale; in foto un dettaglio dello scarico di minuteria nichelata dopo centrifuga

che caratterizzerà i successivi due decenni. «In questo intervallo temporale – sottolinea Tobaldini – sono stati implementati altre tre linee automatiche a telaio con barre con dimensioni utili pari a 2,7 x 0,50 x 1,20 metri, uno dedicato alla cromatura decorativa sia in cromo esavalente che trivalente, uno alla cromatura a spessore e un impianto multitrattamento».

Quest'ultimo sistema presenta caratteristiche tecniche avanzate, consentendo lavorazioni di nichelatura, cromatura decorativa bianca e nera trivalente, ramatura, argentatura, stagnatura e nichel chimico. La peculiarità distintiva risiede nella versatilità operativa su substrati metallici diversificati, quali il fer-

ro, l'acciaio inossidabile, l'alluminio, la zama, il rame e le relative leghe. Al pari degli investimenti nel sito principale, l'azienda ha poi potenziato anche lo stabilimento di Gambugliano attraverso l'introduzione in tempi recenti anche di una nuova lavametalli ad alcoli modificati e una nuova sabbiatrice a tappeto.

Un ampliamento mirato per soddisfare le richieste del mercato e per sostenere crescita e transizione

Il 2020 segna una svolta decisiva nella strategia di crescita aziendale con l'avvio del citato e ambizioso progetto di ampliamento. L'investimento di oltre 10 milioni di euro nasce, come già sottolineato, da esigenze concrete di spazio per la progressiva sostituzione degli impianti obsoleti, garantendo continuità produttiva durante le fasi di transizione.

«Per costruire un impianto galvanico servono circa dodici mesi – spiega Tobaldini – durante i quali è ovviamente necessario mantenere

operativo l'esistente, introdurre gradualmente il nuovo e poi smantellare il precedente. Questa operazione non era purtroppo più sostenibile».

A soddisfare i requisiti richiesti è stato il nuovo complesso di 10.000 mq coperti, edificato presso la sede principale di Altavilla Vicentina, progettato secondo criteri di efficienza e logica operativa integrata.

Accanto alle nuove linee di produzione sono state previste aree a fine linea per la movimentazione immediata dei lotti in lavorazione, evitando rallentamenti dovuti allo stoccaggio temporaneo. Il magazzino è stato dotato di scaffalature modulari e parzialmente mobili, in grado di adattarsi rapidamente alle variazioni nella tipologia e nel volume dei materiali gestiti.

È quindi dedicato quasi esclusivamente al materiale in uscita, in risposta a un'esigenza crescente di ridurre i tempi di consegna. Da questo punto di vista, è da rimarcare l'organizzazione e la capacità oggi di riuscire a

garantire le consegne normalmente entro 5 giorni lavorativi (lo scorso anno l'azienda ha gestito oltre 31.000 lotti).

«Le nuove postazioni dedicate al packaging – aggiunge Tobaldini – peraltro un servizio sempre più richiesto dai nostri clienti, consentono di completare le fasi di preparazione e di spedizione direttamente a valle della produzione, migliorando la tracciabilità e riducendo il lead time».

Non ultimo per importanza è stato l'ampliamento del reparto di depurazione, necessario per gestire i volumi aggiuntivi provenienti dai nuovi impianti (lo scorso anno sono stati trattati 73.330 mc d'acqua). Anche l'infrastruttura energetica è stata potenziata attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico da 300 kWp sulla copertura del nuovo edificio, confermando l'orientamento e la predisposizione dell'azienda verso la sostenibilità ambientale.

Nuove tecnologie per trattamenti protettivi avanzati

La programmazione pianificata da Tobaldini per i prossimi anni prevede l'installazione di due nuove linee galvaniche destinate a completare il ricambio tecnologico. Questi sistemi, progettati per sostituire le attuali linee dedicate alla zincatura alcalina, saranno configurati in modalità sia rotobarile che a telaio, così da garantire la massima versatilità operativa in funzione delle specificità produttive. «I nuovi impianti – specifica Tobaldini – permetteranno di introdurre una gamma ampliata di trattamenti, tra cui la zincatura acida e alcalina, lo zinco-nichel in versione sia alcalina che acida. Si tratta di lavorazioni che in parte già realizziamo ma che, grazie all'adozione delle nuove tecnologie, potranno essere ulteriormente ottimizzate in termini di efficienza, qualità e sostenibilità».

Queste lavorazioni si andranno ad aggiungere al trattamento zinco-alluminio lamellare già attivo nello stabilimento di Gambugliano, completando l'offerta al mercato nell'ambito dei trattamenti protettivi dei metalli. Un'importante evoluzione attraverso cui l'azienda mira a coprire buona parte dell'intero spettro della galvanica: protettiva, decorativa e fun-



Il magazzino di Tobaldini S.p.A. è stato dotato di scaffalature modulari e parzialmente mobili, in grado di adattarsi rapidamente alle variazioni nella tipologia e nel volume dei materiali gestiti

zionale, posizionandosi come fornitore integrato per soddisfare le più diverse esigenze industriali.

A questo proposito, nel 2024, la superficie complessiva trattata ha superato i 541.500 mq, riflettendo una varietà di commesse e un'elevata eterogeneità di materiali e destinazioni applicative. Anche i nuovi sistemi saranno caratterizzati da un elevato livello di automazione e da sistemi digitali di monitoraggio e controllo in linea con i paradigmi dell'Industria 4.0, già consolidati in azienda. La loro architettura modulare assicurerà un'elevata flessibilità operativa, consentendo una rapida riconfigurazione in base alle richieste specifiche del cliente, alla variabilità dei lotti e alle esigenze tecniche dei diversi mercati di riferimento.

Spazi e persone al centro

Le risorse e gli investimenti messi in campo da Tobaldini per questo progetto hanno tenuto conto anche della dimensione relazionale del benessere negli ambienti di lavoro, prevedendo nuovi uffici amministrativi e tecnici, sale riunioni, aree accoglienza e una terrazza coperta e fiorita, intesa come zona di ristoro e socialità quotidiana.

«Abbiamo voluto creare un ambiente – aggiunge Tobaldini – che rispecchiasse la nostra attenzione verso le persone e che raccontasse in un certo qual modo chi siamo, come famiglia e come impresa».

La progettazione architettonica è stata orientata al comfort e alla qualità della vita lavorativa, con scelte che valorizzano la luce naturale, l'uso di materiali sostenibili e la funzionalità degli spazi.

L'obiettivo non è solo migliorare l'efficienza operativa, ma anche favorire un clima di collaborazione, condivisione e senso di appartenenza.

In un contesto industriale dove le prestazioni tecniche e la produttività restano centrali, investire in ambienti che stimolano il dialogo interno e favoriscono l'equilibrio lavorativo rappresenta una leva concreta per sostenere l'innovazione e rafforzare la cultura d'impresa.

Un investimento che non si è limitato all'am-

biente fisico: nel 2024 sono state erogate oltre 1.050 ore di formazione, mirate allo sviluppo delle competenze tecniche e alla crescita trasversale delle persone. Una visione che testimonia, in definitiva, il radicamento di Tobaldini nei propri valori fondativi, mantenendo al centro le persone, la responsabilità sociale e la continuità d'impresa, con uno sguardo proiettato verso un futuro sostenibile e condiviso.

Visione strategica e continuità generazionale

Il progetto di ampliamento rappresenta l'espressione di una continuità ideale coerente con la storia aziendale, configurandosi come un ponte ideale tra la tradizione e il futuro. Un'iniziativa che prosegue il cammino tracciato dal fondatore Gianni Tobaldini e consolidato nel tempo dal figlio Maurizio.

TOBALDINI S.P.A. IN CIFRE

75 anni
di storia

100
collaboratori

23
famiglie di rivestimenti

10
linee produttive principali

5 giorni
come tempo medio di consegna

30.000 m²
di superficie coperta

+31.000
lotti trattati

+540.000 m²
di superficie trattata

+70.000 m³
d'acqua trattata

+1.000 ore
di formazione

L'AZIENDA IN PILLOLE

Fondata nel 1950 da Gianni Tobaldini come officina specializzata in pulitura dei metalli e cromatura decorativa galvanica, l'azienda si è progressivamente strutturata con asset produttivi e gestionali evoluti. Grazie alla visione delle generazioni successive, ha saputo coniugare tradizione tecnica e innovazione, affermandosi come realtà di riferimento nel panorama industriale. Oggi opera con due sedi produttive in provincia di Vicenza (Altavilla Vicentina e Sovizzo), impiegando circa 100 collaboratori. Le 10 linee attive sono dedicate a 23 tipologie di trattamento superficiale (protettivo, decorativo e funzionale) realizzati su una vasta gamma di substrati metallici per applicazioni multisettoriali. L'organizzazione si distingue per l'integrazione tra automazione, controllo dei processi e flessibilità operativa.

Ogni fase produttiva è monitorata da un laboratorio chimico interno che verifica costantemente i parametri di processo, mentre i controlli su spessore, aderenza e resistenza alla corrosione sono tracciati digitalmente per garantire qualità e tracciabilità.

I sistemi galvanici, modulari e customizzabili, permettono lavorazioni su misura per volumi e specifiche tecniche differenti. Per garantire alta qualità delle lavorazioni, sicurezza sul lavoro e la salvaguardia ambientale, l'azienda nel corso degli anni ha certificato sia il processo produttivo che il personale (secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, GMP Reg. 2023/2006 alimentare e UNI-INAIL "Lavoro Sicuro"), e opera secondo un approccio orientato alla sostenibilità e al miglioramento continuo.



UN TRATTAMENTO PER OGNI SETTORE

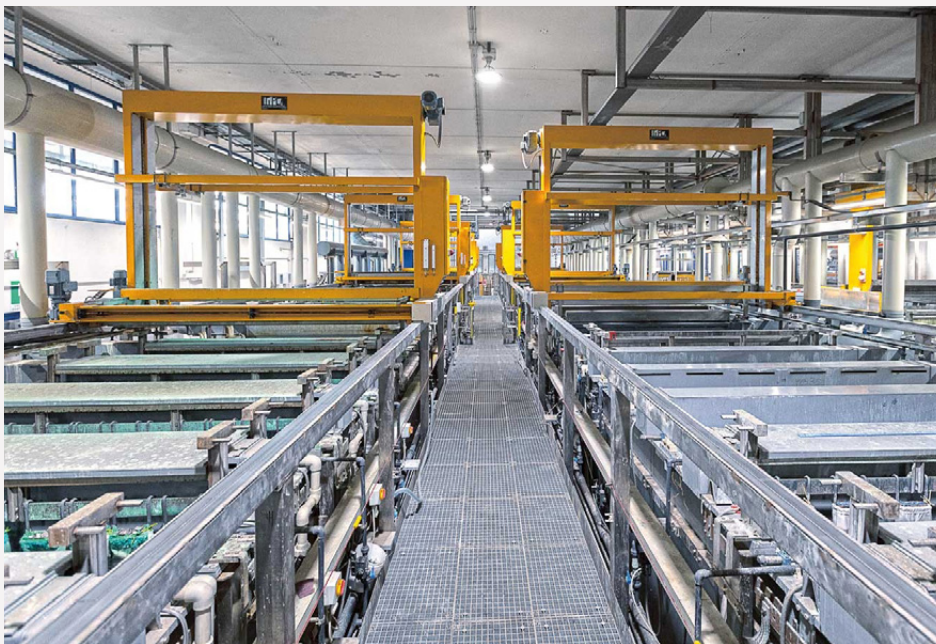
Grazie a un parco tecnologico avanzato e a una struttura produttiva flessibile, Tobaldini S.p.A. è in grado di offrire trattamenti mirati per ogni settore, assicurando qualità costante e risposte puntuali alle diverse esigenze industriali. I trattamenti superficiali dei metalli trovano ampia applicazione in numerosi settori, rispondendo a esigenze tecniche, funzionali ed estetiche specifiche. Nell'automotive, per esempio, vengono impiegati per migliorare la resistenza e la durata di componenti sottoposti a sollecitazioni meccaniche.

Nel settore alimentare, sono utilizzati sia per proteggere i contenitori destinati al contatto con alimenti (come la stagnatura delle latte), sia per preservare l'efficienza e la sicurezza degli impianti di produzione.

In ambito elettronico ed elettromeccanico, i trattamenti devono garantire elevata conducibilità elettrica e saldabilità, caratteristiche fondamentali per i componenti di precisione.

Il settore edile, invece, richiede soluzioni in grado di coniugare resistenza alla corrosione, durabilità e valore estetico, sia nella fase costruttiva che nelle finiture.

Per la meccanica generale e quella di precisione, le lavorazioni sono orientate a potenziare prestazioni come la durezza superficiale e la resistenza alle sollecitazioni. Anche nella viteria e bulloneria ogni elemento deve garantire affidabilità strutturale, contribuendo alla sicurezza complessiva delle applicazioni finali.



Tobaldini S.p.A. impiega oggi circa 100 collaboratori, chiamati a gestire 10 linee produttive principali e 23 famiglie di rivestimenti

Oggi, con Andrea alla guida della terza generazione, l'eredità imprenditoriale viene reinterpretata con uno sguardo che coniuga ancora meglio innovazione tecnologica, solidità gestionale e radicamento nei valori originari. L'ambizione perseguita non cambia, ma rimane quella di continuare a proporre e realizzare soluzioni di qualità nel campo dei trattamenti superficiali, rispondendo in modo tempestivo ed efficace alle esigenze di un mercato in evoluzione. La strategia si orienta verso la preparazione alle sfide future attraverso investimenti strutturali che posizionino l'azienda in condizioni ottimali per cogliere le opportunità di mercato.

«Guardando al futuro – conclude Tobaldini – il sogno è quello di “consegnare” alla quarta generazione una realtà solida, pronta per affrontare le sfide del domani. E, soprattutto, trasmettere un modello d'impresa basato su un'etica che dal 1950 guida le azioni della nostra famiglia, nel rispetto del passato, dell'ambiente, delle persone e del lavoro».